

CASA DI CURA POLISPECIALISTICA DR PEDERZOLI SPA

Sede in VIA MONTE BALDO N. 24
Codice Fiscale 00233020239 - Rea VR 102340
P.I.: 00233020239
Capitale Sociale Euro 600000 i.v.

Bilancio al 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	2012-12-31	2011-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	82.063	88.747
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	82.063	88.747
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	30.373.430	31.275.124
2) impianti e macchinario	2.071.897	2.446.704
3) attrezzature industriali e commerciali	5.201.543	5.414.627
4) altri beni	59.928	77.050
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	3.455.988	944.087
Totale immobilizzazioni materiali	41.162.786	40.157.592
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	4.049.233	4.049.233
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	8.232	8.232
Totale partecipazioni	4.057.465	4.057.465
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.187.528	32.187.528
Totale crediti verso imprese controllate	32.187.528	32.187.528
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.194.873	1.634.873
Totale crediti verso imprese collegate	2.194.873	1.634.873
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		

	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso altri	0	0
	Totale crediti	34.382.401	33.822.401
3)	altri titoli	0	0
4)	azioni proprie	0	0
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	38.439.866	37.879.866
	Totale immobilizzazioni (B)	79.684.715	78.126.205
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	731.961	689.962
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	lavori in corso su ordinazione	372.865	495.074
4)	prodotti finiti e merci	0	0
5)	acconti	0	0
	Totale rimanenze	1.104.826	1.185.036
II - Crediti			
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	30.333.170	27.497.998
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso clienti	30.333.170	27.497.998
2)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	142.079	2.782
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso imprese controllate	142.079	2.782
3)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	487.955	487.955
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso imprese collegate	487.955	487.955
4)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.034.042	1.598.081
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti tributari	1.034.042	1.598.081
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.061.575	813.235
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale imposte anticipate	4.061.575	813.235
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	615	130.080
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.117.747	1.090.542
	Totale crediti verso altri	1.118.362	1.220.622
	Totale crediti	37.177.183	31.620.673
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)	partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4)	altre partecipazioni	0	0
5)	azioni proprie	0	0
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
6)	altri titoli.	189.915.319	159.243.020

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	189.915.319	159.243.020
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	24.352.768	21.725.371
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa.	113.441	38.566
Totale disponibilità liquide	24.466.209	21.763.937
Totale attivo circolante (C)	252.663.537	213.812.666
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	1.059.517	1.092.841
Disaggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti (D)	1.059.517	1.092.841
Totale attivo	333.407.769	293.031.712
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	600.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	16.999.097	16.999.097
IV - Riserva legale	120.000	120.000
V - Riserve statutarie	187.911.089	181.144.026
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973 n. 823	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982 n. 516	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002 n. 289	0	0
Totale riserve da condono fiscale	0	0
Varie altre riserve	42.878.326	42.977.153
Totale altre riserve	42.878.326	42.977.154
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	7.646.510	6.902.891
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	7.646.510	6.902.891
Totale patrimonio netto	256.155.022	248.743.168
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	35.841.626	12.932.444
Totale fondi per rischi ed oneri	35.841.626	12.932.444
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.942.540	5.096.258

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.955.230	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	2.955.230	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.664	48.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	47.664	48.734
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.765.551	15.317.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	14.765.551	15.317.636
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.250	42.350
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	151.250	42.350
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.485.446	1.146.221
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.485.446	1.146.221
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.033.487	2.786.944
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.033.487	2.786.944
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.029.953	6.917.957
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	14.029.953	6.917.957
Totale debiti	36.468.581	26.259.842
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	0	0
Aggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti	0	0

Totale passivo	333.407.769	293.031.712
----------------	-------------	-------------

Conti d'ordine		
	2012-12-31	2011-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	1.863.000	400.000
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	1.863.000	400.000
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	0	0
altri	-	-
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	1.863.000	400.000
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	1.863.000	400.000

Conto economico

	2012-12-31	2011-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.202.656	91.021.099
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-122.209	115.290
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	2.617.794	3.727.824
Totale altri ricavi e proventi	2.617.794	3.727.824
Totale valore della produzione	92.698.241	94.864.213
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.377.346	16.890.478
7) per servizi	29.683.397	29.483.055
8) per godimento di beni di terzi	44.129	60.330
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	15.701.818	15.651.953
b) oneri sociali	4.671.010	4.521.439
c) trattamento di fine rapporto	1.071.225	1.097.440
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	22.242	16.474
Totale costi per il personale	21.466.295	21.287.306
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.506	36.593
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.529.152	2.411.441
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.564.658	2.448.034
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-41.999	151.327
12) accantonamenti per rischi	22.998.887	4.753.000
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	4.983.536	4.582.083
Totale costi della produzione	99.076.249	79.655.613
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-6.378.008	15.208.600
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	66.784	50.211
Totale proventi da partecipazioni	66.784	50.211
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	138.000	100.904
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	138.000	100.904
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.401.204	3.766.181
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	515.574	384.392
Totale proventi diversi dai precedenti	515.574	384.392
Totale altri proventi finanziari	11.054.778	4.251.477

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	1.324.282	161.833
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.324.282	161.833
17-bis) utili e perdite su cambi	9.453	14.430
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.806.733	4.154.285
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.947.287	0
Totale rivalutazioni	5.947.287	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	9.756.000
Totale svalutazioni	0	9.756.000
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	5.947.287	-9.756.000
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
altri	0	0
Totale proventi	0	0
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
altri	0	0
Totale oneri	0	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	9.376.012	9.606.885
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.705.651	5.668.887
imposte differite	-750.432	-791.334
imposte anticipate	3.225.717	2.173.559
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.729.502	2.703.994
23) Utile (perdita) dell'esercizio	7.646.510	6.902.891

CASA DI CURA POLISPECIALISTICA DOTT. PEDERZOLI S.p.A.

VIA MONTE BALDO N° 24

PESCHIERA DEL GARDA (VR)

CAPITALE SOCIALE EURO 600.000.= i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI VERONA

COD. FISC. E P. IVA N° 00233020239

C.C.I.A.A. DI VERONA R.E.A. N° 102340

BILANCIO AL 31-12-2012

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2012, di cui la presente "Nota", redatta in conformità dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 C.C., corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423 - 2423 ter - 2424 - 2424 bis - 2425 - 2425 bis C.C. secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis C.C.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano perfettamente comparabili con quelli delle voci omonime iscritte nei bilanci relativi agli esercizi precedenti, così come previsto dall'articolo 2423-ter del Codice Civile.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione a cui si rimanda per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, la situazione della società, l'andamento della gestione e quanto concerne i rapporti con imprese controllate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni

legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale e sono conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.. Tali criteri di redazione e di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 C.C.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento od alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424-2425 C.C., eccetto che per quelle omesse in quanto non movimentate nell'importo nel presente e nel precedente esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso l'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa

I principali criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- Le immobilizzazioni immateriali (software) risultano iscritte al costo di acquisto o

di produzione e relativi oneri accessori.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Non si rilevano modificazioni in merito ai criteri di valutazione applicati negli scorsi esercizi.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426 p.3 C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. Per i cespiti si è proceduto, in passato, a rivalutazione solo in conformità di apposite leggi che lo permettono, in particolare ai sensi delle leggi n. 576/75, n. 72/83, n. 413/91 e D.Lgs. 185/2008 come evidenziato nei punti successivi della presente Nota integrativa.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi di manutenzione ordinaria sono imputati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti; quelli aventi carattere incrementativo sono attribuiti al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

In ragione della stimata vita utile dei beni materiali l'ammortamento degli stessi viene sistematicamente effettuato secondo le seguenti aliquote di ammortamento, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Concessioni, licenze, marchi e simili:

Programmi software	20%
<u>Terreni e fabbricati:</u>	
Fabbricati	3%
<u>Impianti e macchinario:</u>	
Impianti e macch. generici	8%
Impianti e macch. specifici	12,5%
<u>Attrezzatura di stabilimento:</u>	
Mobili. Attrezz. e arredi	10%
Macchine elettroniche	20%
<u>Altri beni:</u>	
Autovetture	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico e risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (valore "storico"). Tale costo viene eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore ex art. 2426, 1° comma, n. 3 c.c. e successivamente ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione. La svalutazione delle partecipazioni è stata effettuata mediante rettifica del costo e mediante l'appostazione di specifici fondi rischi per la copertura delle perdite sostenute dalle società.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore nominale.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate come segue:

- Le rimanenze, costituite da medicinali e materiali di consumo, sono iscritte al

minore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La tecnica utilizzata per la valorizzazione è quella del costo medio. Il valore così determinato non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, e non necessita quindi l'indicazione, per singola categoria di beni, della predetta differenza.

- I servizi in corso di esecuzione, costituiti dalle prestazioni di degenza, convenzionata e non, ancora in corso al termine dell'esercizio, sono stati valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza alla data di chiusura dell'esercizio sulla base di quanto liquidato nel corso del 2012.

CREDITI E DEBITI

- I crediti sono iscritti al valore nominale eventualmente rettificato per tener conto del presumibile minor valore di realizzo determinato in funzione del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza del credito del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili.

Il valore nominale dei crediti è stato rettificato tramite un fondo svalutazione appositamente stanziato a fronte del rischio di inesigibilità. Tale valore è ottenuto mediante svalutazione dei crediti stessi determinata in modo analitico.

- I debiti sono iscritti al loro valore nominale o di estinzione.

TITOLI E ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO

IMMOBILIZZAZIONI

Appartengono alla categoria delle attività finanziarie non immobilizzate i titoli che, per scelta dell'organo amministrativo, sono destinati ad essere negoziati.

Il criterio di valutazione dei titoli non immobilizzati è il costo di acquisto (o di sottoscrizione) del titolo costituito dal prezzo pagato, al quale devono essere aggiunti i costi accessori. La configurazione di costo adottata è quella del costo specifico che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi. Il valore di costo è confrontato, in sede di

redazione del bilancio, con il valore di presumibile realizzazione che rappresenta il valore di iscrizione in bilancio se minore. Il valore di mercato, da confrontare con il costo, è costituito dal valore di quotazione per titoli quotati in mercati regolamentati, purché questi ultimi, per volumi trattati e per caratteristiche di affidabilità, possano effettivamente esprimere quotazioni sufficientemente attendibili.

Per i titoli non quotati in mercati regolamentati, il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli simili per affinità di emittente, durata e cedola. In mancanza di titoli simili il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale, rettificato per tener conto del rendimento espresso dal mercato con riferimento a titoli di pari durata e di pari affidabilità di emittente.

Per quanto riguarda i titoli negoziati in mercati regolamentati, il valore rappresentativo del prezzo di mercato può essere quantificato facendo riferimento o alla data di fine esercizio (o quella di quotazione più prossima) oppure alla media delle quotazioni del titolo relative a un determinato periodo, più o meno ampio.

La riduzione per adeguamento dei titoli al valore di presumibile realizzo, dal punto di vista della rilevazione contabile, trova classificazione alla voce 19) c) dell'aggregato D) del Conto economico.

Il ripristino di valore, per contro, trova classificazione alla voce 18 c) dell'aggregato D) del Conto Economico. Il valore del titolo così rettificato sostituisce il valore di costo e rappresenta il valore contabile cui far riferimento nelle successive operazioni di vendita o di acquisto per determinare il risultato economico della vendita o per contribuire a formare il nuovo costo secondo la configurazione adottata.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire elementi negativi o passivi, di

esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la più attendibile stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PERSONALE

DIPENDENTE

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali e rappresenta il costo che dovrebbe essere corrisposto ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio, precisando che le indennità maturate dall'esercizio 2007 sono versate ai fondi di previdenza, in conformità alle novità intervenute in materia. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo d'indici.

POSTE IN VALUTA

Nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato si sono utilizzati i cambi del giorno dell'operazione con successivo adeguamento del cambio medesimo a fine esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base di una prudente previsione del reddito imponibile.

A decorrere dall'esercizio 2009, alla società, in quanto struttura ospedaliera appartenente a istituzioni di carattere privato riconosciute Presidi Ospedalieri delle Unità Sanitarie Locali ai sensi dell'articolo 43 delle Legge n. 833 del 1978, sono applicabili i benefici di cui all'art. 6 comma 1, lett. a) del DPR 601/73 con la conseguente riduzione alla metà delle aliquote IRES. Tutto ciò a seguito dell'accoglimento da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso - dell'istanza di interpello presentata dalla società, e successivamente trasposta nella Risoluzione Ministeriale n. 179/E del 10/07/09.

La fiscalità differita viene espressa dagli accantonamenti operati a fronte delle differenze temporanee iscritte per competenza sulla base delle aliquote medie attive stimate in vigore nel momento in cui le differenze temporanee confluiranno per competenza.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate solo in quanto sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, nell'esercizio in cui matureranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile pari alle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono rilevate per componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello di imputazione a conto economico o componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi precedenti a quello in cui verranno imputati a conto economico.

I crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensati e la differenza è iscritta alla voce crediti per imposte anticipate o fondo imposte anche differite, se di segno positivo o negativo.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, al momento di ultimazione della prestazione, indipendentemente dalla data di incasso del corrispettivo.

I ricavi finanziari sono iscritti in base alla competenza economico temporale.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E SIMILI

a) Immobilizzazioni				
Saldo anno precedente	Acquisti	Storno per vendite	Giroconto	Saldo al 31/12
433.282	28.823	-		462.105
b) Rivalutazioni				

				Saldo rivalutazioni
-	-	-	-	-
c) F.do ammortamento				
Saldo anno precedente	Accantonamenti	Storno per vendite	Giroconto	Saldo al 31/12
344.535	35.506	-		380.041
Immobilizzazioni nette				
Saldo al 31/12/2012	<i>(a+b-c)</i>			82.063

Non sono stati capitalizzate somme a titolo di costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

TERRENI E FABBRICATI

a) Immobilizzazioni				
Saldo anno precedente	Acquisti	Storno per vendite	Sopravvenienze	Saldo al 31/12
21.322.509	82.500	-	-	21.405.009
b) Rivalutazioni				
L. 576/75	L. 72/83	L. 413/91	D.L. 185/2008	Saldo rivalutazioni
44.680	103.291	620.911	17.000.000	17.768.883
c) F.do ammortamento				
Saldo anno precedente	Accantonamenti	Storno per vendite	Sopravvenienze	Saldo al 31/12
7.816.268	984.193	-	-	8.800.461
Immobilizzazioni nette				
Saldo al 31/12/2012	<i>(a+b-c)</i>			30.373.430

IMPIANTI E MACCHINARI

a) Immobilizzazioni				
Saldo anno precedente	Acquisti	Storno per vendite	Sopravvenienze	Saldo al 31/12
6.654.560	59.400	- 20.000	-	6.693.960
b) Rivalutazioni				
L. 576/75	L. 72/83	L. 413/91		Saldo rivalutazioni
18.263	255.188		-	273.451
c) F.do ammortamento				
Saldo anno precedente	Accantonamenti	Storno per vendite	Sopravvenienze	Saldo al 31/12
4.481.307	424.207	- 10.000		4.895.514
Immobilizzazioni nette				
Saldo al 31/12/2012	<i>(a+b-c)</i>			2.071.897

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

a) Immobilizzazioni				
Saldo anno precedente	Acquisti	Storno per vendite	Giroconto	Saldo al 31/12
17.121.299	911.609	- 51.005	-	17.981.903
b) Rivalutazioni				
				Saldo rivalutazioni
-	-	-	-	-

c) F.do ammortamento				
Saldo anno precedente	Accantonamenti	Storno per vendite	Giroconto	Saldo al 31/12
11.706.672	1.103.630	- 29.942	-	12.780.360
Immobilizzazioni nette				
Saldo al 31/12/2011	<i>(a+b-c)</i>			5.201.543

ALTRI BENI				
a) Immobilizzazioni				
Saldo anno precedente	Acquisti	Storno per vendite	Sopravvenienze	Saldo al 31/12
709.510	-	-	-	709.510
b) Rivalutazioni				
				Saldo rivalutazioni
-	-	-	-	-
c) F.do ammortamento				
Saldo anno precedente	Accantonamenti	Storno per vendite	Sopravvenienze	Saldo al 31/12
632.460	17.122	-		649.582
Immobilizzazioni nette				
Saldo al 31/12/2012	<i>(a+b-c)</i>			59.928

Immobilizzazioni in corso e acconti				
Saldo anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 31/12
944.087	2.511.901			3.455.988

Si precisa che non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nell'esercizio 2008 si è provveduto alla rivalutazione facoltativa ex D.L. 185/2008, con legge di conversione n. 2/2009, della categoria omogenea dei fabbricati.

Le valutazioni effettuate al fine di stimare l'importo della rivalutazione sui fabbricati hanno comportato anche la riconsiderazione del periodo di ammortamento dei fabbricati, la cui vita utile è stata ricalcolata in 33 anni, mantenendo quindi inalterato l'ordinario coefficiente di ammortamento, in luogo dei residui anni previsti dall'originario piano di ammortamento.

Tra le immobilizzazioni in corso di costruzione sono riportati i costi sostenuti sino al 31/12 per i lavori di ampliamento immobiliare.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riepilogano di seguito i movimenti subiti dalle immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in Imprese Controllate				
Saldo anno precedente	Acquisti	Storno per vendite	Svalutazioni	Saldo al 31/12
4.049.232	-	-	-	4.049.232
Partecipazioni in Imprese Collegate				
Saldo anno precedente	Acquisti	Storno per vendite	Svalutazioni	Saldo al 31/12
-	-	-	-	-
Partecipazioni in Altre Imprese				
Saldo anno precedente	Acquisti	Storno per vendite	Svalutazioni	Saldo al 31/12
8.232	-	-	-	8.232
Crediti verso Imprese Controllate				
Saldo anno precedente	Incrementi	Decrementi	Sopravvenienze	Saldo al 31/12
32.187.528	-	-	-	32.187.528
Crediti verso Imprese Collegate				
Saldo anno precedente	Incrementi	Decrementi	Sopravvenienze	Saldo al 31/12
1.634.873	560.000	-	-	2.194.873

Le partecipazioni si riferiscono principalmente alla partecipazione nella società (controllata) CASA DI CURA NUOVA SALUS S.r.l. con sede in Vicolo Tre Marchetti n. 1 – Verona.

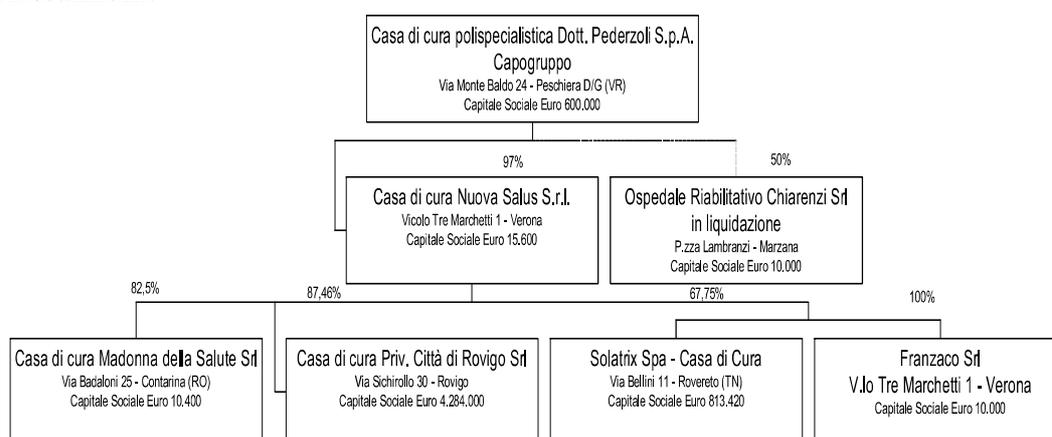
La partecipazione nella società collegata OSPEDALE RIABILITATIVO CHIARENZI Srl in liquidazione, con sede in P.zza Lambranzi – Marzana di Verona è stata completamente svalutata nel corso del 2009.

Si segnala che relativamente alla partecipata perdura il contenzioso relativo all'appropriatezza delle prestazioni erogate poste in essere dalla ULSS di Legnago e rispetto al quale risulta ormai imminente il deposito del giudizio da esprimersi da parte del CTU richiesto dal Tribunale di Legnago.

La trattenuta effettuata da parte dell'ULSS stessa per somme superiori a quelle oggetto del contenzioso, pur continuando a produrre i propri effetti negativi in termini di interessi passivi a fronte del relativo debito bancario contratto, dovrebbe vedere nel corso del 2013 una soluzione.

A fronte del rischio insito negli interventi di finanziamento effettuati alla società collegata è stato accantonato un Fondo Rischi su Partecipazioni per euro 425.873. Tale appostazione si considera in linea con la quota parte del patrimonio netto della società collegata in liquidazione al 31 dicembre 2012, negativo per euro 1.417.894, tenuto conto della probabile soluzione positiva della controversia.

Le partecipazioni nelle altre società del gruppo, come risulta dal prospetto sotto riportato, sono detenute indirettamente, per il tramite della società Nuova Salus s.r.l. Per il risultato delle operazioni di consolidamento, si rimanda al bilancio consolidato del gruppo. Alla data del 31/12/2012, i rapporti di partecipazione sono così riassumibili:



Alle società soprariportate sono da aggiungersi le società detenute tramite la controllata CASA DI CURA NUOVA SALUS S.r.l.:

- Al Forte Srl, inattiva, con sede in Verona V.lo Tre Marchetti 1 –Verona, C.S. euro 12.000.

Nella voce “crediti” risulta iscritto quanto segue:

un finanziamento del valore pari ad Euro 32.187.528 nei confronti della CASA DI CURA NUOVA SALUS S.r.l. e concesso per l’acquisto delle partecipazioni indirettamente detenute. Tale importo per euro 25.287.528 è a titolo infruttifero mentre la somma di euro 6.900.000 è a titolo fruttifero.

Si ravvisa inoltre un ulteriore finanziamento infruttifero verso la società collegata OSPEDALE RIABILITATIVO CHIARENZI Srl in liquidazione del valore pari ad

Euro 2.194.873.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

D) RIMANENZE

	2012	2011	Diff.	%
RIMANENZE	1.104.826	1.185.036	-80.210	-6,77%
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	731.961	689.962	41.999	6,09%
<i>materie prime</i>	731.961	689.962	41.999	
LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	372.865	495.074	-122.209	-24,68%
<i>lavori e servizi annuali in corso su ord. italia</i>	372.865	495.074	-122.209	

La voce comprende le giacenze di fine anno di farmaci e dispositivi medici per euro 731.961 e servizi in corso di esecuzione, costituiti da prestazioni sanitarie non ancora completamente eseguite al 31/12, per euro 372.865.

II) CREDITI

	2012	2011	Diff.	%
CREDITI	37.177.183	31.620.673	5.556.510	17,57%
VERSO CLIENTI	30.333.170	27.497.998	2.835.172	10,31%
<i>crediti per degenze e prestaz. amb.</i>	30.928.051	27.966.182	2.961.869	
<i>crediti vari e clienti privati</i>	244.315	342.265	-97.950	
<i>clienti c/fatture da emettere italia</i>	1.878.556	1.926.174	-47.618	
f.do sval. verso clienti	2.717.752	2.736.623	-18.871	
VERSO IMPRESE CONTROLLATE	142.079	2.782	139.297	5007,08%
<i>crediti commerciali v/controllate</i>	4.079	2.782	1.297	
<i>controllate c/to fatt. da emettere</i>	138.000	0	138.000	
VERSO IMPRESE COLLEGATE	487.955	487.955	0	0,00%
<i>crediti commerciali v/collegate</i>	487.955	487.955	0	
CREDITI TRIBUTARI	1.034.042	1.598.081	-564.039	-35,29%
<i>erario c/acconti</i>	0	1.316.597	-1.316.597	
<i>erario c/ritenute esercizio corrente</i>	999.702	213.033	786.669	
<i>erario c/iva</i>	34.340	68.451	-34.111	
IMPOSTE ANTICIPATE	4.061.575	813.235	3.248.340	399,43%
<i>ires/irap</i>	4.061.575	813.235	3.248.340	

VERSO ALTRI	<u>1.118.362</u>	<u>1.220.622</u>	-102.260	-8,38%
<i>dipendenti c/acconti su retribuz. / t.f.r.</i>	1.117.747	1.090.542	27.205	
<i>enti assicurativi</i>	615	130.080	-129.465	

I crediti verso clienti ammontano a Euro 30.333.170 rispetto al saldo pari a Euro 27.497.998 alla chiusura dell'esercizio precedente con un incremento quindi di circa il 10%. Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione che corrisponde alla differenza tra il loro valore nominale pari ad Euro 33.050.922 ed il totale della svalutazione crediti prudentemente quantificata in Euro 2.717.752.

In generale la svalutazione totale apportata è ritenuta sufficiente a garantire le perdite oggi stimabili, comprese quelle derivanti da possibili istanze di contestazione da parte dell'ULSS conseguenti a controlli sull'appropriatezza dell'attività di ricovero.

I crediti tributari per acconti e ritenute sono iscritti per la parte eccedente i debiti tributari di competenza.

I crediti verso dipendenti per acconti su retribuzioni o trattamento di fine rapporto sono esigibili oltre i 12 mesi.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni ne assistiti da garanzie reali.

Non esistono crediti da segnalare derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

III) ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZ.

	2012	2011	<i>Diff.</i>	%
ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOB.	189.915.319	159.243.020	30.672.299	19,26%

Le attività finanziarie comprendono un portafoglio titoli costituito per il 90% da titoli obbligazionari a tasso fisso o variabile e fondi obbligazionari e per il 10 % da fondi azionari e altri fondi.

L'importo del portafoglio al 31/12/12 è al netto di svalutazioni pari a 3.808.713 euro.

nominale di Euro 2.

Non risultano emesse azioni di godimento, obbligazioni, titoli o valori simili di cui necessiti menzione.

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ex art. 2447-bis C.C.

La composizione e le movimentazioni intervenute nell'esercizio e negli esercizi precedenti sono dettagliate come segue:

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale				
Saldo inizio 2° anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 01/01
600.000	-	-	-	600.000
Saldo anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 31/12
600.000	-	-	-	600.000
Riserve da rivalutazione (L. 413/91) * (A,B,C)				
Saldo inizio 2° anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 01/01
509.097	-	-	-	509.097
Saldo anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 31/12
509.097	-	-	-	509.097
Riserve da rivalutazione (DL 185/2008) ** (A,B,C)				
Saldo inizio 2° anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 01/01
16.490.000	-	-	-	16.490.000
Saldo anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 31/12
16.490.000	-	-	-	16.490.000
Riserva legale ** (A)				
Saldo inizio 2° anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 01/01
120.000	-	-	-	120.000
Saldo anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 31/12
120.000	-	-	-	120.000
Riserve statutarie ** (A,B,C)				
Saldo inizio 2° anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 01/01
160.199.973	16.401.489	-	4.542.564	181.144.026
Saldo anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 31/12
181.144.026	2.102.891	-	4.664.172	187.911.089
Riserva ex art. 55 DPR 917/86 in sospensione d'imposta (Altre riserve) ** (A,B,C)				
Saldo inizio 2° anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 01/01
2.541.829	-	-	-	2.541.829
Saldo anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 31/12
2.541.829	-	-	-	2.541.829
Riserva ex art. 55 DPR 917/86 tassate (Altre riserve) ** (A,B,C)				

Saldo inizio 2° anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 01/01
2.923.526	-	-	-	2.923.526
Saldo anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 31/12
2.923.526	-	-		2.923.526
Riserva ex art. 55 DPR 917/86 tassabili (Altre riserve) ** (A,B,C)				
Saldo inizio 2° anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 01/01
13.976.522	5.117.436	703.647	4.542.564	13.847.747
Saldo anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 31/12
13.847.747	5.293.153	727.809	4.664.172	13.748.919
Riserva da fondo fiscalmente regolato (Altre riserve) ** (A,B,C)				
Saldo inizio 2° anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 01/01
23.664.055	-	-	-	23.664.055
Saldo anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 31/12
23.664.055	-	-		23.664.055
Utile (perdita) dell'esercizio (A,B,C)				
Saldo inizio 2° anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 01/01
23.301.488	6.902.891		23.301.488	6.902.891
Saldo anno precedente	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Saldo al 31/12
6.902.891	7.646.510	-	6.902.891	7.646.510

* Riserva di capitali

** Riserva di utili

A	Disponibile per copertura perdite
B	Disponibile per copertura perdite e aumento di capitale
C	Distribuibile

Utilizzo delle riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio				
Saldo 3° anno precedente	Riserve	Copertura perdite	Dividendi	quadrat.
24.060.197	16.260.197		7.800.000	-
Delibera dell'assemblea dei soci del 02/07/10				
Saldo 2° anno precedente	Riserve	Copertura perdite	Dividendi	quadrat.
23.301.488	16.401.489		6.900.000	-
Delibera dell'assemblea dei soci del 04/07/11				
Saldo anno precedente	Riserve	Copertura perdite	Dividendi	quadrat.
6.902.891	2.102.891		4.800.000	-

Delibera dell'assemblea dei soci del 02/07/12

	A	B	Totale
Totale riserve disponibili	120.000	-	120.000
	Riserve di utile distribuibile	riserve di capitale	Totale distr.
Totale riserve distribuibili	254.925.927	509.097	255.435.024

Nel corso del 2003 è stato deliberato un aumento gratuito del Capitale Sociale che è passato da 156.000 Euro a 600.000 Euro a mezzo utilizzo di riserve da rivalutazione per i seguenti importi:

L. 576/75 Euro 63.911

L. 72/83 Euro 367.621

L. 413/91 Euro 12.468

Le riserve art. 55 derivano da accantonamenti di ricavi di esercizio, nella misura dell'otto per cento come previsto dall'art. 7 del DPCM 20/10/88 di approvazione dello schema tipo di convenzione fra ULSS e le Istituzioni sanitarie a carattere privato di cui all'art. 43, co. 2 e 3, della L. 23/12/78 n. 833. Si tratta di contributi in conto capitale inclusi nelle tariffe pagate dal Servizio Sanitario sulle prestazioni erogate al fine di favorire gli interventi di rinnovamento e manutenzione straordinaria degli impianti tecnici ma non imputabili ad investimenti specifici da parte del beneficiario.

Trattandosi di contributi ex art. 88 del TUIR attualmente vigente, e quindi in sospensione d'imposta, tali riserve risultano iscritte al netto delle imposte differite girocontate alla voce B2) dello Stato Patrimoniale in ragione delle aliquote correnti.

Per una migliore comprensione si chiarisce quanto segue:

- quanto a euro 5.293.153, gli incrementi riguardano accantonamenti in sospensione di competenza del corrente anno;
- i decrementi sono costituiti da accantonamenti al fondo imposte differite relativi ai contributi ricevuti nel corrente anno.
- i giroconti al conto "Riserve statutarie" riguardano riserve in sospensione tassate nel precedente periodo d'imposta ed ora da considerarsi disponibili senza vincoli fiscali.

Oltre alle riserve art. 55 (ora 88) sono in sospensione d'imposta anche tutte le riserve di rivalutazione.

operanti. L'utilizzo del fondo rischi è legato alla copertura dei rischi extra assicurazione (euro 89.705).

L'accantonamento per euro 998.887 va ad integrare quanto già accantonato per rischi extra assicurazione. A seguito della situazione in cui versa FARO ASSICURAZIONI, che oggi si trova in l.c.a., per la stima dell'accantonamento sono stati valutati i sinistri pendenti sia in corso di trattazione che silenti nonché le possibili richieste di risarcimento per gli anni 2010/2012

Il fondo Accantonamento rischi controlli Corte risulta determinato a fronte di contestazioni, da parte della Procura Regionale della Corte dei Conti, in merito a prestazioni erogate, controllate dall'ULSS ed incassate e per le quali l'azienda potrebbe essere chiamata al rimborso in quanto, a parere della Procura, riconducibili a casi clinici al di fuori dell'area di accreditamento riconosciuta alla Casa di Cura.

Gli anni oggetto di contestazione vanno dal 2005 al 2009 per importi complessivi pari a euro 5.743.973 di cui euro 1.809.466 già oggetto di messa in mora da parte dell'ULSS 22.

Contro tali provvedimenti la società è intenzionata ad opporsi nelle sedi opportune ma si è proceduto ad effettuare gli opportuni accantonamenti che, non implicando il riconoscimento alcuno delle contestazioni formalizzate, si ritiene siano dovuti in forza degli applicabili principi contabili in tema di passività potenziali.

L'incompiuto impianto federale dello Stato con conseguenti progressivi tentativi di ricondurre allo stato centrale compiti e funzioni riservati alle regioni, comportamenti poco responsabili da parte di alcune con la costituzione di deficit immani, unitamente ad una tendenza di queste ultime a legittimare il proprio ruolo non solo con la funzione regolamentare e di controllo, ma pure con la produzione diretta delle prestazioni, crea sul piano generale apprensione e difficoltà nell'estrinsecare da parte del privato Accreditato il proprio ruolo nell'ambito del Servizio Sanitario Pubblico.

Nello specifico, questa tendenza è purtroppo oggi in essere anche nella nostra Regione in cui l'autoreferenzialità del sistema pubblico tende a garantirsi anche attraverso il monopolio nella produzione delle prestazioni, marginalizzando contemporaneamente un privato che nella gestione rappresenta una scomoda concorrenza.

Gli esempi sono molti ed inequivocabili:

- 1) Una programmazione sanitaria incline a scegliere in base al soggetto giuridico che eroga le prestazioni piuttosto che in base ai bisogni della gente.
- 2) La mancanza di una vera politica di settore basata su obiettivi a medio e lungo termine sostituita da provvedimenti contingenti e confezionati in maniera ambigua, tali da supportare una pluralità di interpretazioni a seconda dei casi e delle circostanze.
- 3) Drastiche ed imprevedibili riduzioni nelle prestazioni sia di ricovero che ambulatoriali nell'ordine del 15 -20 %, che al di là del contingentamento delle stesse, rappresentano veri e propri trasferimenti di quote di attività dal privato accreditato al pubblico a diretta gestione.
- 4) Cambi di regime erogativo di prestazione da ricovero a ciclo continuo ad altre a regime diurno e da quest'ultimo ad attività ambulatoriale, con relativi pesanti abbattimenti tariffari.
- 5) Controlli effettuati in termini, tempi e modalità difformi da quanto stabilito dalle disposizioni della Regione stessa, creando troppo spesso contenziosi sistemici sulla stessa tipologia di prestazioni che moltiplicati per anni a ritroso determinano importi destinati ad alterare sensibilmente il risultato d'esercizio.
- 6) Ingiustificate ed illogiche riduzioni di trasferimenti finanziari a copertura di prestazioni non tariffabili, a funzione (vedi terapia intensiva).
- 7) Riduzioni tariffarie sensibili, prive di qualsiasi razionale analisi sui costi di produzione poiché di fatto le tariffe valgono in concreto solo per l'erogatore privato,

poiché per il pubblico vale invece l'invalso criterio del a pie di lista.

8) Contenziosi pretestuosi posti in essere dalle Unità Sanitarie Locali per giustificare surrettiziamente il ritardo nei pagamenti.

A quanto sopra, che rappresenta eventi incontrovertibili nella gestione del rapporto Pubblico - Privato vanno aggiunti altri elementi di carattere generale che pure sono destinati ad alterare situazioni e realtà in essere quali ad esempio:

A) Nuovi costi determinati dalla sostanziale mancanza di coperture assicurative rispetto ad un numero crescente di richieste di indennizzi per sinistri.

B) L'instabilità nella previsione degli ammortamenti di attrezzature ed impianti determinati dal prorompente progresso tecnico scientifico.

Il contemporaneo affastellarsi e sovrapporsi di tanti elementi, destinati a manifestarsi in modo probabile con effetti, non solo per il presente, ma pure per il passato, suggeriscono l'opportunità della costituzione di un fondo di garanzia, da denominarsi "Fondo Rischi Sanitari" per non trovarsi impreparati di fronte a situazioni avverse e potenzialmente pregiudizievoli.

Le variazioni della fiscalità anticipata e differita sono così sintetizzate:

Voce	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Credito per Imposte Anticipate	3.448.667	4.059.304	- 833.587	6.674.384
Fondo Imposte Differite	- 2.635.432	- 727.809	750.432	- 2.612.809
Netto a Bilancio	813.235	3.331.495	- 83.155	4.061.575

Imposte anticipate al 31-12-12 Euro 6.674.384

Imposte differite al 31-12-12 Euro 2.612.809

Saldo al 31-12-2012 Euro 4.061.575

(imposte anticipate)

Così il saldo delle variazioni temporanee di origine fiscale:

variazioni temporanee di origine fiscale IRES

	ante '08	2009	2010	2011	2012	
Recupero amm.ti terreni	50.675					
Acc.ti 2009		2.590.641				
Acc.ti 2010			4.852.095			
Acc.ti 2011				4.753.000		
Svalutazione titoli				3.808.713		
Acc.ti 2012					22.998.887	
	50.675	2.590.641	4.852.095	8.561.713	22.998.887	
imposte anticipate						
aliquota 13,75%	6.968	356.213	667.163	1.177.236	3.162.347	
Acc.ti ante 2004	6.636.735					
Acc.ti (09-13)		1.111.476				
Acc.ti (10-14)			2.066.640			
Acc.ti (11-15)				3.070.461		
Acc.ti (12-16)					4.234.524	
	6.636.735	1.111.476	2.066.640	3.070.461	4.234.524	
imposte differite						
aliquota 13,75%	912.551	152.828	284.163	422.188	582.247	
Imposte diff. nette	905.583	- 203.385	- 383.000	- 755.047	- 2.580.100	- 3.015.949

variazioni temporanee di origine fiscale IRAP

	ante '08	2009	2010	2011	2012	
Recupero amm.ti terreni	50.675					
Acc.ti 2009		1.031.240				
Acc.ti 2010			4.613.866			
Acc.ti 2011				4.753.000		
Acc.ti 2012					22.998.887	
	50.675	1.031.240	4.613.866	4.753.000	22.998.887	
imposte anticipate						
aliquota 3,9%	1.976	40.218	179.941	185.367	896.957	
Acc.ti ante 2004	6.636.735					
	6.636.735	-	-	-	-	
imposte differite						
aliquota 3,9%	258.833	-	-	-	-	
Imposte diff. nette	256.856	- 40.218	- 179.941	- 185.367	- 896.957	- 1.045.626

- 4.061.575

TFR

	2012	2011	Diff.	%
TRATTAMENTO FINE RAPP.TO LAVORO SUBORDINATO	<u>4.942.540</u>	<u>5.096.258</u>	<u>-153.718</u>	-3,02%

Il debito per il Trattamento di Fine Rapporto risulta così formatosi:

- Saldo al 01-01-2012 Euro 5.096.258=
- Accantonamento 2012 Euro 1.071.225=
- Erogazioni effettuate nel 2012 Euro 1.224.943=

di cui euro 798.977 riguardano accantonamenti TFR presso l'INPS;

- Saldo finale Euro 4.942.540=

DEBITI

	2012	2011	Diff.	%
DEBITI	<u>36.468.581</u>	<u>26.259.842</u>	<u>10.208.739</u>	38,88%
DEBITI VERSO BANCHE	<u>2.955.230</u>	<u>0</u>	<u>2.955.230-</u>	
conti correnti ordinari	<u>2.955.230</u>	<u>0</u>	<u>2.955.230</u>	
banche	2.955.230	0	2.955.230	
ACCONTI	<u>47.664</u>	<u>48.734</u>	<u>-1.070</u>	-2,20%
clienti c/anticipi	0	1.070	-1.070	
ati anticipazione su formazione personale	47.664	47.664	0	
DEBITI VERSO FORNITORI	<u>14.765.551</u>	<u>15.317.636</u>	<u>-552.085</u>	-3,60%
fornitori	6.316.498	6.364.291	-47.793	
fornitori c/fatture da ricevere italia	8.449.053	8.953.345	-504.292	
DEBITI V/IMPRESE CONTROLLATE	<u>151.250</u>	<u>42.350</u>	<u>108.900</u>	257,14%
debiti commerciali v/controllate	151.250	42.350	108.900	
DEBITI TRIBUTARI	<u>1.485.446</u>	<u>1.146.221</u>	<u>339.225</u>	29,60%
debiti tributari ires di compet. fisc.	4.335.037	4.052.267	282.770	
debiti tributari irap di compet. fiscale	1.370.614	1.616.620	-246.006	
erario c/acconti	-5.479.214	-5.668.887	189.673	
erario c/ritenute lav. dip. e assimilati	925.279	830.266	95.013	

<i>erario c/ritenute lav. aut. e assimilati</i>	333.730	315.955	17.775	
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	<u>3.033.487</u>	<u>2.786.944</u>	246.543	8,85%
<i>INPS</i>	1.017.580	1.038.848	-21.268	
<i>CAIMOP</i>	121.577	123.761	-2.184	
<i>EMPAM</i>	1.781.417	1.495.008	286.409	
<i>altri enti di previdenza ed assist.</i>	112.913	129.327	-16.414	
ALTRI DEBITI	<u>14.029.953</u>	<u>6.917.957</u>	7.111.996	102,80%
<i>amministratori c/compensi</i>	0	31.752	-31.752	
<i>sindaci e revisori c/compensi da liquidare</i>	157.532	148.720	8.812	
<i>personale c/retribuzioni</i>	948.163	1.007.896	-59.733	
<i>personale c/ferie non godute</i>	377.405	376.487	918	
<i>associazioni sindacali</i>	582	595	-13	
<i>depositi e cauzioni ricevute</i>	22.264	8.947	13.317	
<i>note di credito da emettere</i>	12.492.185	5.303.916	7.188.269	
<i>altri debiti diversi</i>	31.822	39.644	-7.822	

I debiti tributari sono esposti compensando gli acconti versati nel corso del 2012 fino a concorrenza dei debiti per IRES e IRAP di competenza.

I debiti verso l'EMPAM riguardano la contribuzione dovuta all'ente di previdenza sul 2% sugli importi fatturati per attività ambulatoriali rese alle ULSS.

Le note di accredito da emettere, relative agli esercizi 2011/2012, riguardano per circa 9,4 milioni di euro regressioni sull'attività ambulatoriale, per 2,2 milioni regressioni e contestazioni su ricoveri con mobilità extra regione ed extra provincia e per la rimanenza riguardano sconti sull'attività ambulatoriale, rettifiche di incrementi finanziari e contestazioni in sede di controllo di appropriatezza.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni ne assistiti da garanzie reali.

Non esistono debiti da segnalare derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

CONTI D'ORDINE

	2012	2011	Diff.	%
RISCHI PER FIDEIUSSIONI PRESTATE	<u>1.863.000</u>	<u>400.000</u>	<i>1.463.000</i>	365,75%
<i>Garanzie a favore di collegate</i>	<i>1.863.000</i>	<i>400.000</i>	<i>1.463.000</i>	

Alla voce rischi per fideiussioni prestate viene riportato l'importo garantito dalla società a favore della collegata "Ospedale Riabilitativo Chiarenzi Srl in liquidazione", nelle more della chiusura della procedura di liquidazione.

L'attività ospedaliera presso la struttura si è interrotta a far data dal 31/12/2007 a seguito della comunicazione del 6/08/2007 con cui l'Azienda ULSS 21 ha espresso la volontà di non procedere alla proroga della sperimentazione gestionale ex art. 9 bis D. Lgs 502/92 in merito al contratto di appalto del 24/01/2005 per l'affidamento dell'attività di riabilitazione nella struttura sanitaria di Zevio.

Di conseguenza è stata deliberata la messa in liquidazione volontaria della società in data 12/03/2008.

Si ricorda, per completezza di informazione, che la procedura di liquidazione si sta rivelando particolarmente complessa per il fatto che è in atto un contenzioso su iniziativa dell'ULSS 21 relativamente alla classificazione dell'Ospedale Chiarenzi. La controversia versa sulla classificazione della società come ente pubblico o privato. Tale differente classificazione, motivo della controversia, comporta una diversa valutazione da parte della ULSS circa la classificazione/appropriatezza di una serie di ricoveri e il pagamento o meno di un incremento finanziario e dei pazienti fuori regione.

Sulla base di queste contestazioni l'ente debitore ha sospeso i pagamenti per la totalità dei crediti maturati dalla società collegata.

Su tali contestazioni non esiste da parte nostra alcun dubbio circa l'infondatezza delle pretese in quanto sono tutti argomenti ben definiti ed evidenziati negli atti dell'appalto così come confermato dalla relazione del Prof. Giovanni Sala, il legale al quale la società si è rivolta per la tutela dei propri interessi.

Si segnala infine che i Consulenti Tecnici d'Ufficio hanno depositato la relazione definitiva ed il Giudice ha rinviato l'udienza di settembre 2012 fissandone una nuova per il mese di maggio 2013.

	2012	2011		
CONTO ECONOMICO				
VALORE DELLA PRODUZIONE:	92.698.241	94.864.213	-2.165.972	-2,28%
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	90.202.656	91.021.099	-818.443	-0,90%
VARIAZIONI RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI PRODOTTI FINITI	-122.209	115.290	-237.499	-206,00%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.617.794	3.727.824	-1.110.030	-29,78%
COSTI DELLA PRODUZIONE:	99.076.249	79.655.613	19.420.636	24,38%
ACQUISTI MAT. PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO, MERCI	17.377.346	16.890.478	486.868	2,88%
SERVIZI	29.683.397	29.483.055	200.342	0,68%
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	44.129	60.330	-16.201	-26,85%
PER IL PERSONALE	21.466.295	21.287.306	178.989	0,84%
salari e stipendi	15.701.818	15.651.953	49.865	
oneri sociali	4.671.010	4.521.439	149.571	
trattamento di fine rapporto	1.071.225	1.097.440	-26.215	
altri costi	22.242	16.474	5.768	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.564.658	2.448.034	116.624	4,76%
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	35.506	36.593	-1.087	
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.529.152	2.411.441	117.711	
VARIAZIONI RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	-41.999	151.327	-193.326	-127,75%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	22.998.887	4.753.000	18.245.887	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.983.536	4.582.083	401.453	8,76%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	-6.378.008	15.208.600	-21.586.608	-141,94%
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:	9.806.733	4.154.285	5.652.448	136,06%
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	66.784	50.211	16.573	
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	11.054.778	4.251.477	6.803.301	
da crediti iscritti nelle immobil. v/controllate	138.000	100.904	37.096	
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	
proventi diversi dai precedenti	515.574	384.392	131.182	
interessi ed altri oneri finanziari	1.324.282	161.833	1.162.449	
utili e perdite su cambi	9.453	14.430	-4.977	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZ.	5.947.287	-9.756.000	15.703.287	-160,96%

rivalutazioni	<u>5.947.287</u>	<u>0</u>	5.947.287	
di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	<u>5.947.287</u>	<u>0</u>	5.947.287	
svalutazioni	0	0	0	
di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	9.756.000	-9.756.000	
	<u>0</u>	<u>9.756.000</u>	-9.756.000	
	0	0		
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.376.012	9.606.885	-230.873	-2,40%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.729.502	2.703.994	-974.492	-36,04%
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	7.646.510	6.902.891	743.619	10,77%

Si ritiene di dover fornire le seguenti indicazioni, in merito alle principali voci del conto economico:

- i ricavi delle vendite e prestazioni risultano così ripartiti secondo categorie di attività:

- Deg. corsia comune / Day Hospital Euro 57.008.058=
- Degenza paganti Euro 750.747=
- Differenza classe Euro 876.900=
- Prestazioni Sanitarie spec. Euro 28.756.444=
- Ricavi per finanz. a funzione Euro 2.786.901=
- Ricavi per deg. stranieri Euro 23.606=

con un decremento rispetto all'esercizio 2011 di oltre 0,8 milioni di euro pari al 0,90%. Non risulta significativa una ripartizione dei ricavi per area geografica;

- il costo del personale dipendente ha avuto un incremento di euro 178.989 per una composizione media dello stesso così ripartita:

		(2011)
- Medici	n° 35	(36)
- Infermieri	n° 246	(212)
- Impiegati	n° 48	(47)
- Altri	n° 225	(263)

- alla voce “oneri diversi di gestione” risultano iscritti l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, così come deliberato dall'assemblea; cumulativamente per ciascuna categoria, gli importi risultano essere i seguenti:

- Amministratori Euro 570.000=

- Sindaci Euro 157.532=;

- i proventi da partecipazione sono costituiti solo da dividendi percepiti da società non rientranti nella sfera di controllo o collegamento;

- le componenti finanziarie non sono influenzate in modo significativo da operazioni in cambi né la società opera direttamente in valuta estera;

- gli oneri finanziari, con riferimento alle fonti di finanziamento a cui si riferiscono, risultano essere così suddivisibili:

. interessi su c/c Euro 46.498

. per perdite su negoziazione titoli Euro 1.277.784

- La voce E22) è così composta :

. IRES 4.335.037

. IRAP 1.370.614

. Utilizzo imposte differite -750.432

. Acc.to imposte anticipate -3.225.717

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA

Le informazioni richieste nell'art. 2427 p.5 C.C. risultano così sintetizzate:

Società: Casa di Cura Nuova Salus s.r.l.

Indirizzo: Vicolo Tre Marchetti n. 1 - Verona

Capitale sociale Euro 15.600

Quota posseduta direttamente 97%

Valore di Bilancio : Euro 4.049.233

Patrimonio Netto ('12) Euro 10.073.080.=

Utile di esercizio 2012: Euro 504.842

Società: Ospedale Riabilitativo Chiarenzi Srl in liquidazione

Indirizzo: Via G.B. Morgagni 14 – Verona

Capitale Sociale Euro 10.000.=

Patrimonio Netto ('12) Euro -1.417.894.=

Perdita di esercizio ('12) Euro -168.764.=

Quota Posseduta 50%

Valutazione di bilancio Euro 0=

Società: Casa di Cura Madonna della Salute S.r.l.

Indirizzo: Via Badaloni n° 25

Sede Sociale: Contarina (RO)

Capitale Sociale Euro 10.400.=

Patrimonio Netto ('12) Euro 74.510.031.=

Utile di esercizio ('12) Euro 393.314.=

Quota Posseduta 82,5%

Valutazione di bilancio Euro 6.559.003.=

Società: Casa di Cura Privata Città di Rovigo Srl

Indirizzo: Via Sichirollo 30

Sede Sociale: Rovigo (RO)

Capitale Sociale Euro 4.284.000=

Patrimonio Netto ('12) Euro 22.837.420=

Utile di esercizio ('12) Euro 29.877=

Quota Posseduta 87,46%

Valutazione di bilancio Euro 18.383.414.=

Società: Solatrix Spa - Casa di Cura

Indirizzo: Via Bellini n° 11

Sede Sociale: Rovereto (TN)

Capitale Sociale Euro 813.420.=

Patrimonio Netto ('12) Euro 13.532.570.=

Perdita di esercizio ('12) Euro -991.427.=

Quota Posseduta 67,75%

Valutazione di bilancio Euro 12.470.018.=

Società: Al Forte Srl

Indirizzo: V.lo Tre Marchetti 1 – Verona

Capitale sociale Euro 12.000

Patrimonio Netto ('12) Euro 7.016.=

Perdita di esercizio ('12) Euro -1.264=

Quota Posseduta 100%

Valutazione di bilancio Euro 0=

Società: Franzaco Srl

Indirizzo: V.lo Tre Marchetti 1 – Verona

Capitale sociale Euro 10.000

Patrimonio Netto ('12) Euro 224.323.=

Utile di esercizio ('12) Euro 39.633.=

Quota Posseduta 100%

Valutazione di bilancio Euro 10.000=

La società è detenuta tramite la società fiduciaria SOGEFI Srl.

Società: Immobiliare Savoia Srl

Indirizzo: Vicolo Amolaretta 21 – Adria (RO)

Capitale Sociale Euro 18.000.=

Patrimonio Netto ('11) Euro 7.327.=

Perdita di esercizio ('11) Euro -4.964.=

Quota Posseduta 33%

Valutazione di bilancio Euro 6.000.=

La società è detenuta tramite la controllata C.d.C. Madonna della Salute.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate constano in operazioni infragruppo sia di finanziamento che di tipo commerciale.

Delle operazioni infragruppo a titolo di finanziamento si è già detto nei punti precedenti; le operazioni commerciali, effettuate a normali condizioni di mercato, incidono per circa 18 mila euro sui ricavi di esercizio e per circa 125 mila euro sui costi.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO (FAIR VALUE) DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'art 2427-bis, segnaliamo che la società non ha sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato, e che si ha ragione di ritenere che le immobilizzazioni finanziarie non siano iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Non sussistono operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale per le quali necessiti menzione.

ALTRE INFORMAZIONI

- Rendiconto finanziario

Si allega alla presente Nota il Rendiconto finanziario (All. n. 1).

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Prof. Vittorio Pederzoli)

FIRMATO

RENDICONTO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

	fabbisogni	fonti
Gestione reddituale		
<i>a) gestione operativa caratteristica</i>		
Ricavi delle vendite e prestazioni		90.202.656
Ricavi e proventi diversi		2.615.761
Rimanenze finali		1.104.826
Rimanenze iniziali	1.185.036	
Acquisti di M.I.	17.377.346	
Servizi	29.683.397	
Locazioni e noleggi	44.129	
Personale	20.395.070	
Altri oneri di gestione	4.964.466	
<i>Flusso di CCN della gestione caratteristica</i>	-	20.273.799
<i>b) Variaz. del CCON</i>		
Rimanenze finali	-	80.210
Crediti commerciali	2.974.469	-
Altri crediti	-	135.584
Debiti commerciali	444.255	-
Altri debiti	-	7.358.539
<i>Variaz. del CCN operativo</i>	-	4.155.609
<i>C) Gestione delle indennità di fine rapporto</i>	1.224.943	-
FLUSSO DI CASSA GESTIONE OPERATIVA	-	23.204.465
<i>d) Proventi finanziari</i>	-	11.121.562
<i>e) Oneri finanziari</i>	1.324.282	-
<i>f) Diff. Cambio</i>	-	9.453
<i>g) Gestione straordinaria</i>	89.705	-
<i>h) Gestione tributaria</i>	4.802.387	-
FLUSSO DI CASSA GESTIONE REDDITUALE	-	28.119.106
Fabbisogno creato dall'attività di investimento	3.580.205	-
Fabbisogno creato dall'attività di invest. finanz.	560.000	-
Fabbisogno creato dall'attività di finanziamento		
<i>a) Sottoscrizioni/rimborsi soci</i>	4.800.000	-
<i>b) Contributi DPCM 20/10/88</i>	-	5.293.153
<i>c) Rimborso/emissione obbligazioni</i>	-	-
<i>d) Rimborso/accensione mutui</i>	-	-
TOTALE FLUSSI MONETARI	8.940.205	33.412.259
Variaz. liquidità	-	24.472.054
Variazione di liquidità derivante da:		
- cassa	+	-
- titoli	74.875	-
- banca attiva	24.725.012	-
- banca passiva	2.627.397	-
	-	2.955.230
	24.472.054	-

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN
MODO VIRTUALE TRAMITE LA
CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA -
AUTORIZZAZIONE N. 43890/01 DEL
17/08/01 EMANATA DALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE
DICHIARA CHE IL PRESENTE
DOCUMENTO INFORMATICO E'
CONFORME A QUELLO TRASCritto E
SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI
DELLA SOCIETA'.

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN
FORMATO XBRL CONTENENTE LO
STATO PATRIMONIALE E IL CONTO
ECONOMICO E' CONFORME AI
CORRISPONDENTI DOCUMENTI
ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA
SOCIETA'.